

Palmi

# Piani di Sant'Elia e area belvedere: in corso la "guerra" alle antenne

A breve verrà presentato il progetto di bonifica e rigenerazione della zona

Ivan Pugliese  
PALMI

Avviato il "Piano di risanamento ambientale" da inquinamento elettromagnetico dei piani di Sant'Elia e dell'area belvedere, con spostamento dell'acquedotto, messa in sicurezza dell'esistente e servizi annessi che passa anche attraverso le operazioni di dismissione impianti/antenne.

Un lavoro di programmazione partito già ad agosto scorso, voluto dal sindaco Giuseppe Ranuccio e dall'assessore all'Ambiente e Paesaggio Consuelo Nava, e realizzato grazie all'impegno degli uffici tecnici di settore e alle attività condotte presso gli Enti preposti, che hanno intrapreso con abnegazione e attenzione il progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica del sito interessato da anni dalla localizzazione di impianti e antenne di trasmissione radio-video.

«Strutture che – spiegano da Palazzo San Nicola – hanno gravemente compromesso la qualità ambientale e la sicu-

rezza sociale dei fruitori della straordinaria area panoramica dei piani di Sant'Elia in prossimità della chiesa e della torre-acquedotto».

Le attività di dismissione delle numerose antenne, tralicci, cavi aerei e interrati da parte di gestori e enti, su direttive dell'Ente è cominciata già nei mesi di novembre 2017 e si sta concludendo in questi giorni grazie ad un lavoro quotidiano di monitoraggio e di procedure tecniche ed amministrative. «Gli impianti localizzati impropria-



**Si vuole recuperare la qualità ambientale della straordinaria area panoramica dei piani di Sant'Elia**

mente anche sulla torre-acquedotto – spiegano gli amministratori comunali – hanno provocato il degrado e il dissesto della struttura, oltre che l'occupazione non controllata di servizi e ambiti naturali del tutelato contesto». Gli interventi non si fermano qui e sono previsti ulteriori passaggi utili al miglioramento e alla fruibilità dell'area panoramica del monte Sant'Elia.

L'amministrazione guidata dal sindaco Ranuccio, infatti, nelle prossime settimane presenterà il progetto di bonifica e rigenerazione dell'area con la manutenzione e spostamento del nuovo impianto acquedotto e dei servizi, anche grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria, nel mese di ottobre 2017 per realizzare tale attività.

«La nostra idea di paesaggio – chiosano gli amministratori di Palazzo San Nicola – come bene comune e tutela sociale e della salute nei territori sostenibili delle comunità che desiderano cambiare con un impegno tangibile, condiviso e quotidiano». ◀



Torre da recuperare. L'idea, una volta rigenerata, è di renderla un punto da cui poter ammirare il paesaggio

## In sintesi

### La torre-acquedotto, una location panoramica

«Dopo oltre vent'anni di occupazione di un bellissimo affaccio sulla nostra città e Costa Viola, tale progetto restituisce a tutti i cittadini, agli operatori economici e ai visitatori dei piani di Sant'Elia un paesaggio risarcito e liberato per essere valorizzato al meglio» sottolinea

compiaciuti gli amministratori palmesi.

Si parla dunque di «un'impresa importante e storica, quanto necessaria e non più rinviabile. Questo progetto di bonifica anticipa il Piano attuativo di regolamentazione sugli impianti che l'Assessorato condurrà su tutto il ter-

ritorio comunale».

L'idea è anche quella di rendere, una volta rigenerata, la torre-acquedotto una location panoramica dalla quale poter ammirare, in piena sicurezza, lo splendido paesaggio che si gode dall'alto dei piani del Monte Sant'Elia. (i.p.)